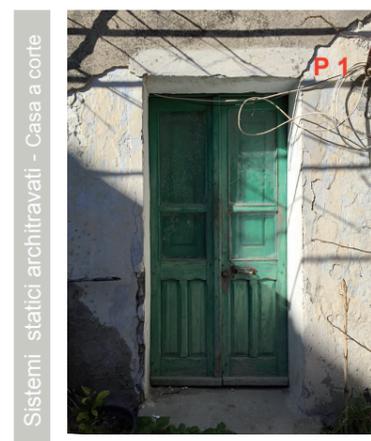
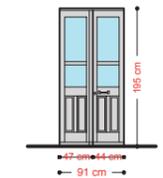


CARATTERI COSTRUTTIVI RILEVATI _Nella tradizione costruttiva di Orroli le porte di accesso agli edifici sono realizzate sia con sistemi statici spingenti (ad arco ribassato e ad arco a tutto sesto) sia con architravi lignei, oggi lasciati "a vista" ma in passato frequentemente intonacati; sono presenti tuttavia, sebbene in quantità molto limitata, casi di porte con sistemi architravati lapidei. Riguardo le porte a sistema statico architravato, generalmente sono realizzate in mattoni di laterizio e in blocchi lapidei di basalto o arenaria, prevalentemente intonacati, hanno larghezza variabile da 82 a 120 cm e altezza variabile da 190 a 225 cm circa. I serramenti sono costituiti da porte in legno verniciato ad una o due ante, talvolta con sopra-luce superiore protetto da grata in ferro. I colori più utilizzati sono varie tonalità di marrone e grigio, ma sono presenti anche casi di verde e azzurro. Si riportano di seguito alcune tipologie di porte, con sistema statico sia architravato che spingente, ricorrenti rilevate, relative alla tipologia della casa a corte A e alla tipologia del palazzo e palazzotto B.



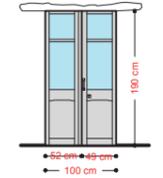
P 1
Porta con architrave lapideo intonacato e stipiti in blocchi lapidei intonacati. Posta all'interno della corte. Serramento in legno verniciato a telaio e specchiature, a due ante, vetrato e munito di scurini interni nella parte superiore.



Prospetto esterno misure nette scala 1:100



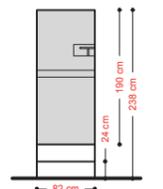
P 2
Porta con architrave ligneo e stipiti in blocchi lapidei intonacati, ammassati alla muratura. Posizionata all'interno della corte. Serramento in legno verniciato a telaio e specchiature, a due ante, vetrato e munito di scurini interni nella parte superiore.



Prospetto esterno misure nette scala 1:100



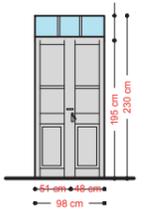
P 3
Porta con architrave ligneo e stipiti in blocchi lapidei intonacati. Serramento in legno verniciato con bandelle, con unica anta.



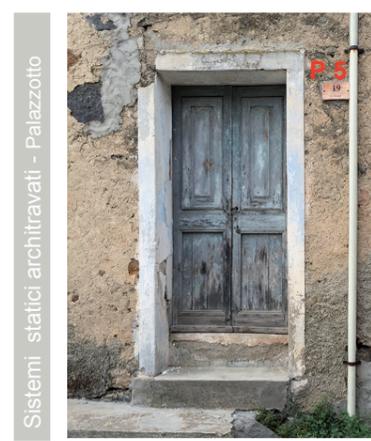
Prospetto esterno misure nette scala 1:100



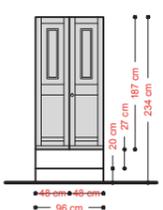
P 4
Porta con architrave in origine lapideo (oggi sostituito da un architrave in calcestruzzo) intonacato e stipiti in blocchi lapidei intonacati, ammassati alla muratura. Serramento in legno verniciato a telaio e specchiature, a due ante, vetrato e munito di scurini interni nella parte superiore. Presenza di sopra-luce vetrato.



Prospetto esterno misure nette scala 1:100



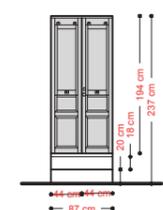
P 5
Porta con architrave lapideo intonacato e stipiti in blocchi lapidei intonacati. Serramento in legno verniciato a telaio e specchiature, a due ante, munito di scurini interni nella parte superiore.



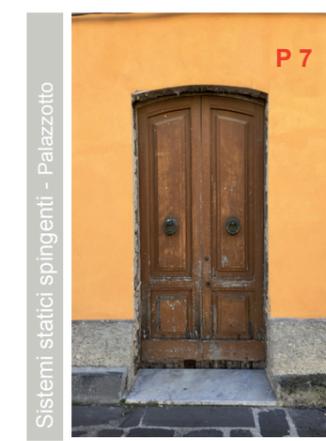
Prospetto esterno misure nette scala 1:100



P 6
Porta con architrave ligneo intonacato e stipiti in blocchi lapidei intonacati, ammassati alla muratura. Serramento in legno verniciato a telaio e specchiature, a due ante, munito di scurini esterni agganciati alla parte superiore.



Prospetto esterno misure nette scala 1:100



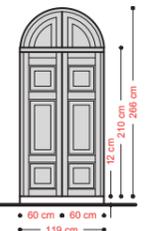
P 7
Porta con arco a sesto ribassato e stipiti in blocchi lapidei, con conci e stipiti intonacati e pitturati. Serramento in legno verniciato a telaio e specchiature, a due ante, con sistemi di chiusura in ferro battuto.



Prospetto esterno misure nette scala 1:100



P 8
Porta con arco a tutto sesto in conci lapidei intonacati e stipiti lapidei sormontati da pulvini in rilievo modanati. Architrave in legno modanato. Serramento in legno verniciato con bandelle, a due ante, con lunetta sopra-luce in legno.



Prospetto esterno misure nette scala 1:100

ORIENTAMENTI PER LA PROGETTAZIONE

Gli interventi ammessi sono solo quelli volti alla salvaguardia e al recupero dei manufatti esistenti. Nel caso in cui durante l'intervento di restauro fosse necessario lo smontaggio della porta, la successiva ricostruzione dovrà avvenire attraverso l'accurato smontaggio degli elementi lapidei, la numerazione degli stessi e il loro successivo rimontaggio nella sede originaria. Per le porte costruite con elementi di pietra irregolari o con architravi lignei che dovranno essere successivamente intonacati, è sufficiente l'esatta riproposizione formale e dimensionale. Le porte di nuova costruzione dovranno uniformarsi alle caratteristiche dimensionali e formali di quelle esistenti rilevate sul luogo e dovranno essere realizzate in coerenza con gli schemi tipologici e dimensionali riportati nella presente scheda. La sostituzione del serramento, da eseguire solo in caso di infisso non coerente con le disposizioni contenute nel presente piano ovvero nel caso di eccessivo degrado dello stesso, avverrà in coerenza con le indicazioni contenute nel presente elaborato riguardo a tipologie, rapporti dimensionali e colori. I nuovi serramenti dovranno essere costruiti in legno verniciato o a vista con forme semplici e caratteri stilistici simili a quelli esistenti. Nelle tipologie edilizie più recenti (C) sono ammessi anche altri materiali, come indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione. Con esclusione dei casi in cui è obbligatoria la realizzazione di uscite di sicurezza, non sono ammessi infissi apribili verso l'esterno. E' vietata la realizzazione del doppio infisso posizionato sul filo della superficie esterna della muratura.

Orientamenti per la progettazione e caratteri costruttivi degli edifici: abachi e tabelle del colore

ABACO DELLE PORTE: sistemi statici e serramenti
Elementi architettonici e costruttivi utilizzabili nelle tipologie edilizie A, B e C